

L'età Radicale

Biografie dei partecipanti alla Summer School 2025



Maxi Obexer, autrice e fondatrice della Summer School Alto Adige, è nata in Alto Adige e vive a Berlino. È scrittrice, drammaturga e curatrice, con oltre 20 opere teatrali rappresentate, tradotte e premiate a livello internazionale. Tra queste, il radiodramma e la pièce pluripremiata *Illegale Helfer*, e il romanzo *Europas längster Sommer*, selezionato per il Premio Ingeborg Bachmann. È docente ospite presso università negli USA e istituti in Germania. Nel 2014 ha fondato, insieme a Sasha Marianna Salzmann, il *Neues Institut für Dramatisches Schreiben* (NIDS) a Berlino e nel 2015 la *Summer School* in Alto Adige. Nel 2024 ha pubblicato il romanzo *Unter Tieren* (Weissbooks Verlag). Il suo radiodramma *Im Auge des Sturms. Das Kapitol im Januar 2021* (WDR) è stato premiato come Radiodramma dell'anno 2024. Nel 2025 è uscito il suo libro di racconti e saggi *Odysseus' Hund – Erzählungen von der gegenseitigen Zähmung* (Weissbooks, Berlino/Monaco). Foto © Nane Diehl



Susanne Scholl, giornalista e scrittrice austriaca di origini ebraiche, è stata per molti anni corrispondente dall'Europa dell'Est per l'ORF, ed è considerata una delle massime esperte di Russia. I suoi reportage e libri testimoniano un profondo impegno su temi come guerra, diritti umani e migrazione. Ha denunciato i crimini delle guerre cecene e sostenuto i diritti di donne e bambini nelle zone di conflitto. Dal 2017 è attiva con l'iniziativa *Omas gegen Rechts*, contro l'estremismo di destra. Dal 2023 fa parte del direttivo di Reporter Senza Frontiere Austria. È una voce autorevole per la democrazia e la libertà di stampa. Foto © C. Stadler/Bwag



Ludwig Thalheimer, architetto e fotografo, vive a Bolzano. Ha studiato Architettura all'Università di Innsbruck e ha fondato lo studio "Lupe – Werkstatt für Gestaltung". È attivo come fotografo nel reportage e nella documentazione sociale, con particolare attenzione a fenomeni come la migrazione e la povertà. Tra le sue pubblicazioni: *Undercover* (2005), premiato con il Deutscher Fotobuchpreis, e *Costa Rica Time Warp* (2018), con testi di Maxi Obexer e premiato nel 2019. Ha esposto in mostre individuali e collettive. Foto © Ludwig Thalheimer

summer school südtirol



David Hofmann, neuroscienziato e attivista climatico, ha studiato fisica all'università tecnica di Monaco e ha conseguito un dottorato in neuroscienze al Max Planck Institut di Göttingen. Ha lavorato negli Stati Uniti (Emory University e MIT) nella ricerca di base su malattie psichiatriche. Durante il suo soggiorno negli USA si è attivato nel movimento *Science for the People*. Tornato in Alto Adige, è attivo con *Climate Action South Tyrol* e dal 2025 è co-curatore dei *Colloqui di Dobbiaco*. Foto © Copyright Büro KLASS



Stefanie Oberhoff, scenografa, burattinaia e regista di Stoccarda, ha studiato scenografia con il prof. Jürgen Rose all'accademia statale di belle arti di Stoccarda. Dal 1989 firma scenografie per teatro, teatro di burattini, cinema e televisione. Dal 2005 realizza progetti culturali internazionali alla frontiera tra arte visiva, animazione e intervento sociale – ad esempio nell'ambito della serie *GÜTESIEGEL KULTUR* in Australia, Asia e Africa. Insegna a diverse università, tra cui a Stoccarda e presso la Beaconhouse National University a Lahore (Pakistan). È stata sostenuta dalla Kunststiftung Baden-Württemberg, dall'Akademie Schloss Solitude e dalla Villa Waldberta. Nel 2019 ha vinto il Premio per la danza e il teatro della città di Stoccarda e del Land Baden-Württemberg per *PUNCH AGATHE*. Foto © Biotop 3000



Anna Morawetz è autrice e attrice. Ha studiato recitazione al conservatorio Franz Schubert di Vienna e drammaturgia presso il FORUM Text/uniT a Graz. Ha ricevuto la borsa per drammaturg* dal ministero federale austriaco e una residenza letteraria della città di Vienna. Nel 2020 il suo testo *Der Schnaps erkennt die Traurigkeit* è stato rappresentato al teatro nazionale di Marburgo. Nel 2022 ha partecipato al *Drama Lab* delle Wiener Wortstaetten. Vive a Vienna. Foto © Teresa Schweiger



Robert Woelfl, nato a Villach, ha studiato all'università di arti applicate di Vienna. È autore di teatro, radiodrammi e videoessay. Le sue opere sono state premiate più volte, tra cui con il Premio Reinhold Lenz e il premio degli autori delle case editrici teatrali tedesche. Dal 2011 insegna scrittura scenica all'Istituto di Arte Linguistica dell'università di arti applicate di Vienna. Dal 2012 dirige le *Österreichischen Hörspieltage* (giornate austriache del radiodramma), e dal 2019 è presidente dell'associazione dei drammaturg* austriac*. Vive e lavora a Vienna. Foto © Andreas Ferchner

summer school südtirol



Pega Mund, autrice e psicologa, vive e lavora a Monaco. Dopo una lunga carriera nel settore terapeutico, pedagogico e delle cure palliative, ha iniziato a scrivere tardi nella vita, seguendo un percorso atipico. Dal 2014 pubblica testi su riviste e antologie letterarie. Dal 2017 fa parte della redazione della rivista *außer.dem*. Nel 2019 ha ricevuto il Premio Gertrud Kolmar. Nel 2021 è uscito il suo primo libro di poesie *Reste von Landschaft*, ed. Black Ink. Foto © Mario Steigerwald



Maria Gasser Fink ha lavorato come infermiera in diversi ambiti sanitari. Dal 1995 si è impegnata in politica, diventando sindaca di Chiusa per dieci anni. Le sue esperienze familiari, professionali e politiche confluiscono oggi nel suo impegno volontario, che le dà struttura e senso di vita. Foto © privat

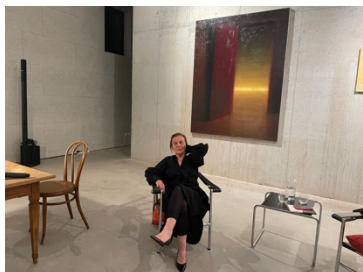


Christine Baumgartner ha studiato per diventare infermiera pediatrica e ha lavorato nella cooperazione allo sviluppo nell'ex Zaire. Ha svolto per anni consulenza materna a Bressanone, ha fondato il primo Mondo Solidale in Italia e ne è stata la prima presidente. Ha poi lavorato come psicoterapeuta e formatrice per adulti. Il suo impegno sociale cristiano continua anche dopo il pensionamento, con particolare attenzione all'ambiente. Foto © Maria Lobis



Sepp Mall, nato a Curon, ha studiato a Innsbruck e vive a Merano come scrittore. È stato insignito di numerosi premi e borse, tra cui il Premio di poesia di Merano, la borsa di studio del Ministero federale austriaco e la Grande borsa letteraria del Tirolo. Il suo romanzo *Wundränder* (2005) è stato scelto come libro della campagna "Innsbruck liest" e oggi è testo scolastico. Tra le sue opere più recenti: *Hoch über allem* (Haymon, 2017), la raccolta poetica *Holz und Haut* (2020) e il romanzo „Ein Hund

kam in die Küche" (Leykam, 2023). Foto © Minitta Kandlbauer



Waltraud Mittich, nata a Bad Ischl, è tornata in Alto Adige nel 1956 come bambina optante. Ha studiato all'università di Padova e ha lavorato a lungo come insegnante, attività che ha lasciato a 49 anni per dedicarsi completamente alla scrittura. Tra le sue pubblicazioni più recenti: „Ein Russe aus Kiew", tradotto anche in ucraino, e *"Hierorts. Bleiben"*, una storia familiare altoatesina. Foto © Heather Roberts

summer school südtirol



Bo Magnus Nilsson, nato a Eskilstuna (Svezia), è poeta, traduttore e cantautore. Vive a Tubinga.

Ha esordito nel 1994 nella rivista letteraria *Halifax*. Dopo studi in germanistica, anglistica e letterature scandinave, si è trasferito in Germania nel 1996 per formarsi come cantante lirico. Insieme a sua moglie Christine Richter-Nilsson traduce testi teatrali, saggi e critiche d'arte in tedesco, inglese, svedese e norvegese. Ha curato nuove traduzioni di Strindberg, rappresentate in diversi teatri tedeschi. Attualmente compone canzoni per un adattamento musicale di *La danza macabra* di Strindberg al teatro regionale di Tubinga. Foto © Christine Richter-Nilsson



Ismeni Walter ha studiato biologia a Monaco, Boston e Amburgo, conseguendo il dottorato in biologia marina con specializzazione in ecotossicologia. Dal 1999 lavora come giornalista scientifica e ambientale per emittenti pubbliche tedesche (ARD, WDR, arte), in particolare in ambito televisivo. Dal 2011 insegna all'università di Ansbach, dove dal 2014 è professoressa nel corso di giornalismo tematico. Si occupa di videogiornalismo, giornalismo ambientale e storytelling digitale. Foto © Vera Johannsen



Astrid Kofler, giornalista, documentarista e autrice di Bolzano. Ha studiato teatro e germanistica a Vienna e lavorato alle *Wiener Festwochen*. Ha svolto la formazione giornalistica a Monaco, Berlino e Londra e ha superato l'esame statale a Roma. Dal 1998 lavora come libera professionista, scrivendo saggistica e letteratura, realizzando documentari e servizi per Rai Südtirol. Ha ricevuto diversi premi, tra cui il Premio Farfalla al Trento Film Festival, il Premio Walther von der Vogelweide e una borsa del Land Tirol a Paliano. Ha seguito una formazione in teatro forum e clown, lavorando con pazienti affetti da Alzheimer. Dal 2019 è volontaria nella rete di assistenza Caritas-Hospiz. È madre di tre figli adulti e fa parte dell'unione artisti altoatesini (Südtiroler Künstlerbund). Membro del direttivo della SAAV. Foto © Günter Skuk



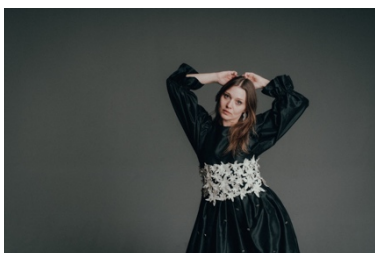
Martin Lintner, professore ordinario di teologia morale e spirituale alla facoltà teologico-filosofica di Bressanone, è nato nel 1972 ad Aldino (Alto Adige). Ha studiato teologia cattolica a Innsbruck, Vienna e Roma, ed è membro dell'Ordine dei Servi di Maria dal 1993. Si occupa di etica, in particolare della relazione uomo-animale e di etica animale. È autore del libro *"Der Mensch und das liebe Vieh"*. Dal 2009 insegna a Bressanone ed è stato più volte in ruoli direttivi. Tiene corsi in diverse università dell'area germanofona. È impegnato in reti teologiche internazionali e noto per la sua critica alla morale sessuale della Chiesa. Foto © privat

summer school südtirol



Jennifer De Negri pubblica poesia e prosa. Si occupa delle forme che può assumere il “noi”: da prospettive multiple, speculative e non lineari, cercando connessioni e sovvertendo esclusioni. Nel 2025 è uscito il suo libro di poesie “reise nach *BABYLON*” (Parasitenpresse); nel 2021 “*Triebe klimatischer Verhältnisse*” (Sukultur). Ha studiato regia teatrale e poi, post-laurea, scrittura letteraria alla Kunsthochschule für Medien di Colonia. Nel 2024 ha vinto l’Irseer Pegasus. Ha ricevuto altri premi e borse, tra cui lo stipendio INITIAL dell’accademia delle arti ed è stata

finalista a *Open Mike* e al *Literarischer März*. Nel 2023 è stata writer-in-residence al Center for Literature di Münster. Ha pubblicato su numerose riviste e antologie (tra cui *die horen* 297 e *Jahrbuch der Lyrik* 2024/25). Fa parte della mostra collettiva *INS OFFENE – Multispezies Erzählungen* presso il museo di Morsbroich. È co-ideatrice della rassegna letteraria queer-femminista [*OHNE PRONOMEN*], ospitato al Museum Ludwig e al Kunstmuseum Kolumba, e modera eventi per, tra gli altri, la Literaturhaus Köln. Foto © Laura Cadio



Nora Pider è performer, musicista, attrice e ricercatrice femminista originaria di Bressanone. Studia danza e recitazione a Vienna e sta completando il suo master in studi di genere con una tesi sull’espropriazione storica dei saperi corporei legati alle mestruazioni. Nel 2017 fonda insieme a Julian Angerer il duo pop ANGER, che da allora si muove tra cultura pop e impegno politico-sociale, portando la propria musica in tournée in tutta Europa. Il

suo lavoro artistico esplora forme di espressione che prendono sul serio l’esperienza corporea, lasciano spazio alla memoria e raccontano la resistenza. Come autrice, sta attualmente scrivendo testi sul morire. La sua passione è il narrare: storie che commuovono, scuotono e offrono conforto. Nei suoi workshop — come Let’s talk about Menstruation o Dreaming together of equality — crea spazi condivisi per sentire, parlare, tacere e disimparare insieme. Foto © Theo Kortschak



Susanne Elsen è stata professoressa di Scienze Sociali a Monaco, Zurigo e, dal 2010, alla Libera Università di Bolzano. I suoi ambiti di ricerca e pratica innovativa riguardano lo sviluppo locale, la trasformazione ecosociale e l’economia solidale. Nel suo intervento „Heaven Can Wait“ affronta le attuali rappresentazioni della vecchiaia e analizza la condizione sociale delle persone anziane nella nostra cultura. Presenta inoltre nuove forme di vita autonoma nella terza età, che si stanno affermando in diversi luoghi d’Europa.

Foto © Ufficio stampa Libera Università di Bolzano